

Al Personale Docente  
E p.c. Al Consiglio d'Istituto  
Alle famiglie  
Al personale ATA  
Al DSGA  
Atti – Sito web

**ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'AGGIORNAMENTO E INTEGRAZIONE  
AL PTOF 2018-2021 – Anno Scolastico 2018/2019**

**PREMESSO**

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge 107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione su modalità di elaborazione, contenuti indispensabili, obiettivi strategici, priorità, elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

- VISTO** il comma n. 14 dell'art. 1 della Legge 107 del 2015 recante ad oggetto " Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente scolastico il potere di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione;
- VISTO** il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTO** l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- VISTO** l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;

**CONSIDERATO CHE**

il Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-2019 elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto, costituiscono il punto di partenza del presente Atto di indirizzo;

le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;

il collegio dei docenti è chiamato a redigere ed integrare il Piano dell'offerta formativa, che con la Legge 107/2015 diviene triennale ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti;

il Piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico - educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;

per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si vuole intendere il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno;

**RISCONTRATO CHE**

gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente Scolastico che attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali;

il collegio dei docenti lo elabora, il consiglio di istituto lo approva;

il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;

**VISTE** le Indicazioni Nazionali per i Licei e Linee guida per gli istituti professionali (art. 12, c. 1);

**VISTI** gli obiettivi regionali, emanati dal Direttore Generale USR Sicilia con provvedimento prot. n. 22615 del 11-08-2017;

**VISTI** i Decreti legislativi attuativi della legge 13 luglio 2015, n. 107:  
n. 60 “norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività”;  
n. 61 del 13 aprile 2017 relativo all’istruzione professionale;  
n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.  
n. 66 “ Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità;

#### **VALUTATE**

prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, “Rapporto di Autovalutazione”, e degli esiti formativi registrati dagli studenti nell’anno scolastico 2017/2018, discussi in sede collegiale;

#### **RITENUTI FONDAMENTALI**

I seguenti obiettivi strategici:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano e alle lingue straniere;
- potenziamento delle competenze matematico - logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, teatrale e artistica, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio - sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- definizione di un sistema di orientamento;
- definizione di un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza.

EMANA

il seguente Atto di Indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti per orientare la pianificazione dell'offerta formativa e dei processi educativi didattici.

L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nel precedente Piano dell'Offerta Formativa, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine dell'ISS "Ven. Ignazio Capizzi".

A tal fine si ritiene fondamentale integrare il Piano dell'Offerta Formativa armonizzando e adattando l'esistente alle nuove norme in materia di valutazione alla luce dei decreti 62/2017 (norme sulla valutazione) e 66/2017 (inclusione scolastica degli studenti con disabilità):

1. con l'indicazione di linee metodologico - didattiche centrate sugli studenti e sulle studentesse, che prevedano attività di tipo laboratoriale e l'utilizzo di metodologie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento) che allo sviluppo delle competenze sociali, anche utilizzando docenti dell'organico potenziato;
2. con azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi di un curriculum finalizzato all'acquisizione delle competenze disciplinari e delle competenze trasversali di cittadinanza;
3. le azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento, che diventa parte integrante del POFT;
4. le azioni di formazione e aggiornamento rivolte al personale docente e ATA, finalizzate alla valorizzazione delle loro professionalità e alla efficacia dell'azione educativa.

Si ritiene inoltre, sia necessario:

- rafforzare il processo di costruzione del curriculum d'istituto garantendo unitarietà e continuità con gli altri ordini di scuola presenti nel territorio;
- strutturare i processi di insegnamento apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di uscita di competenza;
- individuare le aree di intervento didattico e/o organizzativo che potrebbero essere strutturate con successo o essere implementate attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato;
- integrare e diffondere le possibilità offerte dalle nuove Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione nei sistemi di didattica e formazione, sia per supportare la didattica, sia per favorire un sentimento condiviso di cittadinanza europea;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al Piano;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli studenti e le famiglie, delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- migliorare l'ambiente di apprendimento, potenziando qualitativamente e quantitativamente le dotazioni tecnologiche;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, convenzioni, progetti.

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il Piano dell'Offerta Formativa dovrà consolidare le azioni già avviate e metterle in campo di nuove per:

- favorire il successo scolastico di tutti gli studenti e studentesse (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori);
- garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità;
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- operare per la diversificazione del curriculum, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono e ridurre la varianza nelle classi e tra le classi;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.

A tal fine

- la Progettazione Curricolare deve essere orientata alle finalità istituzionali (Indicazioni Nazionali per il Curriculum) e sia basata sugli Obiettivi di processo, indicati nella sez. V del RAV;
- la Progettazione Extracurricolare, anch'essa elaborata dai Dipartimenti, orientata alle esigenze di recupero, consolidamento e potenziamento espresse nelle priorità e dai relativi traguardi indicati nel RAV;
- nel definire le attività per il recupero e il potenziamento, si tenga, prioritariamente, conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno;
- vengano adottate nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (Cooperative Learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI);
- vengano adottate nella didattica quotidiana modalità di lavoro basate sulle Nuove Tecnologie, in modo da stimolare l'apprendimento degli studenti;
- le classi parallele siano destinatarie delle medesime azioni didattiche finalizzate al recupero, consolidamento, e potenziamento; tali che i percorsi/laboratori/progetti, elaborati dai rispettivi dipartimenti disciplinari e legati da un filo conduttore comune, conferiscano organicità, uniformità e unitarietà al PTOF;
- siano monitorati tutti gli alunni con BES e pianificati interventi a partire dalla segnalazione all'interno dei Consigli di classe;
- siano valorizzate le eccellenze;
- siano predisposti compiti periodici di realtà al fine di valutare competenze chiave e competenze disciplinari;
- sia incentivata la cittadinanza digitale per una fruizione consapevole dei social - media e della rete;
- siano implementate le azioni dell'Istituto volte ad ottenere processi di confronto tra docenti di classi parallele, mediante la preparazione e la somministrazione di prove comuni in tutte le discipline, ad ogni quadrimestre e la correzione di tali prove utilizzando griglie comuni condivise;
- siano implementate le azioni dell'Istituto volte ad ottenere processi di confronto dei docenti con aziende e Università (MAT- ITA) progetto Piano Lauree Scientifiche, protocollo con dipartimento

di matematica Liceo Matematico) al fine di eventuale correzione e revisione e miglioramento dell'azione didattica;

- sia predisposta una rubrica di valutazione sui 5 livelli di competenza raggiunti dagli studenti;
- siano potenziate le attività di orientamento;
- sia migliorato e potenziato il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione sia interno che esterno, relativo alle finalità perseguite, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- sia migliorato l'ambiente di apprendimento, anche con supporti tecnologici, per favorire le attività laboratoriali e le metodologie innovative.

Relativamente ai risultati scolastici, la distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio anche se esiste una varianza all'interno delle classi e tra le classi che va ridotta.

I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. In risposta ai bisogni dell'utenza, la nostra scuola offre una ben definita proposta educativa che, unitaria nelle valenze formative, si pone come obiettivo quello di supportare le capacità individuali di ciascuno.

Pertanto, si ritiene opportuno consolidare le pratiche di recupero degli studenti in difficoltà che si sono evidentemente rivelate efficaci (corsi di recupero, sportelli, peer to peer, attività a piccoli gruppi) e dare attenzione alle competenze-chiave europee, in particolare alle lingue straniere, alla robotica e alle altre forme di linguaggio che, dal punto di vista dei contenuti disciplinari, hanno costituito in questi anni elemento caratterizzante l'offerta formativa del nostro Istituto.

A tal fine si ritiene, anche con la realizzazione dei progetti FSE 2014/2010 di:

- mantenere i progetti significativi della nostra scuola, robotica educativa, debate, service Learning,.....certificazione linguistica, musica, sport, arte, territorio e tradizioni, sicurezza, tecnologia, anche in collaborazione con gli altri ordini di scuola presenti nel territorio di Bronte, nel rispetto del decreto legislativo n.60/2017 che reca le norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività.
- stimolare l'apprendimento di lingue straniere, anche facendo ricorso a corsi pomeridiani e potenziando di un ora l'inglese nella classi quinte con l'utilizzo dell'organico potenziato, proponendo anche la possibilità di conseguire certificazioni;
- programmare percorsi di Alternanza Scuola lavoro/PCTO tenendo conto delle esigenze degli studenti e del territorio;
- potenziare le competenze in lingua italiana per tutti gli studenti;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppare competenze nell'uso delle tecnologie, con uso delle TIC nella didattica quotidiana;
- sviluppare le competenze digitali anche con la partecipazione alla settimana del PNSD, insieme alla scuole del territorio;
- incrementare la continuità orizzontale, in modo da garantire agli studenti di classi parallele analoghe opportunità di apprendimento;
- prevedere sistematicamente modalità di recupero delle competenze concentrando già dall'inizio dell'anno scolastico (recupero, sportelli didattici);
- organizzare iniziative di formazione per gli studenti relativamente alla sicurezza a scuola e sul web.

## **Gestione e amministrazione**

L'Istituzione scolastica è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo, che amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la realizzazione di un'offerta formativa valida.

L'Istituto mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza, anche attraverso:

- la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- la valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio ;
- la collaborazione con il territorio (Famiglie, Amministrazione Comunale, Associazioni, Enti privati, Parchi);
- la sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole del territorio per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto potrà prevedere le seguenti azioni:

- una organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA funzionale e flessibile;
- un costante monitoraggio degli esiti scolastici, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- la valorizzazione del personale docente e ATA;
- la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e della RSU d'Istituto;
- l'ascolto costante delle esigenze delle famiglie;
- una progettazione mirata per ottenere risorse economiche e strumentali adeguate a mantenere alto lo standard del servizio (Fondi Nazionali, PON FSE/FESR);
- l'adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati.
- una efficace comunicazione con l'utenza attraverso l'ampio utilizzo del sito web dell'Istituto, allo scopo di rendere visibile l'offerta formativa dell'Istituto;
- la condivisione nell'area didattica del sito web istituzionale di materiale didattico significativo prodotto dagli studenti.

### **La formazione dei docenti e del personale ATA**

Il Piano dell'Offerta formativa, sulla base della normativa vigente, deve inoltre, individuare "la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario".

Tenuto conto del Piano di formazione triennale, già approvato lo scorso anno dal Collegio Docenti , si ritiene sia di notevole importanza:

- privilegiare le attività interne all'istituto, che consentono lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti e la condivisione, attraverso la piattaforma cloud,, di tutta la documentazione e il materiale didattico stilato dai dipartimenti disciplinari e prodotto nei corsi di formazione;
- la formazione, la valutazione delle competenze, l'innovazione tecnologica e metodologica, la didattica laboratoriale, i curricula verticali di cittadinanza, le competenze nella didattica inclusiva;
- sostenere la formazione e l'autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica.

Considerati i sopra citati indirizzi generali, il Dirigente Scolastico, chiede al Collegio dei Docenti, di aggiornare ed integrare, entro il mese di ottobre 2018, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2018-2021

Il Piano dovrà includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, in riferimento alle linee di intervento;
- il fabbisogno di ATA;

- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- i criteri di valutazione;
- la progettazione PON FSE e FESR 2014/2020;
- il Piano triennale formazione docenti e ATA;
- le indicazioni e le modalità di autovalutazione/valutazione d'istituto finalizzata a verificare la qualità del servizio;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Collaboratori del Dirigente scolastico, i responsabili di plesso, i docenti funzione strumentale, i docenti del gruppo di autovalutazione e tutti i docenti costituiranno nodi di raccordo tra l'ambito didattico e quello gestionale per un' Offerta Formativa rispondente ai bisogni dei nostri studenti, del territorio e dei portatori d'interesse.

Ringrazio anticipatamente tutto il personale Docente e Ata che, sono certa, contribuirà con professionalità e senso di responsabilità al raggiungimento degli obiettivi fissati.

La Dirigente Scolastica  
Grazia Emmanuele